

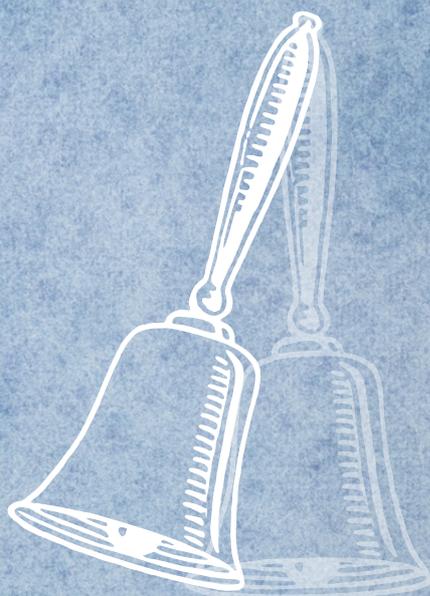


La Campanella

N° 2

a.s.2022-2023

Scuole Sacra Famiglia Voghera
Giornalino di Istituto



LA CAMPANELLA

Vuoi scrivere la tua opinione, commentare un articolo?
Ti piacerebbe condividere curiosità
nelle nostre rubriche?

Scrivi al Direttore:
lauramussi@scuolesacrafamigliavoghera.it

IN QUESTO NUMERO

A.S. 2022-2023
La Campanella | Marzo 2023

Editoriale

Chiusura anno vocazionale 1

Speciale
Educazione
Civica

Visita alla RSA Villa Gerlina 2

Progetto Italo 3

La percezione delle
discriminazioni 4

La vita è una sfida che si può
affrontare 6
Incontro con Unione Italiana Ciechi

Speciale
Scienze

Attività sperimentale
presso il Dip. di Biologia e
Biotecnologie dell'Università di
Pavia 7

Energia green: quanto
dobbiamo aspettare ancora 9

Il telettrofono 11

Il π DAY 12

Inquinamento 13

RUBRICHE

Il nostro
territorio

Il Parco del Ticino e Morimondo 15

Laboratorio di Miniature
Visita naturalistica al parco del Ticino

Inglese

A trip to Morimondo 19

Salute e
Benessere

Come migliorare la qualità
della propria vita? 20

Il latino
è utile
perchè

Il latino "quotidiano" 23

Cinema
insieme

Anna Frank e il diario segreto 25

Eventi

Carnevale 26



EDITORIALE

PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UNA CATTEDRALE

C'è una domanda affascinante quanto irriducibile che, ne siamo coscienti o meno, attraversa ogni nostra azione:

"Cosa vale nella vita? Ha uno scopo tutto il mio affannarmi?"

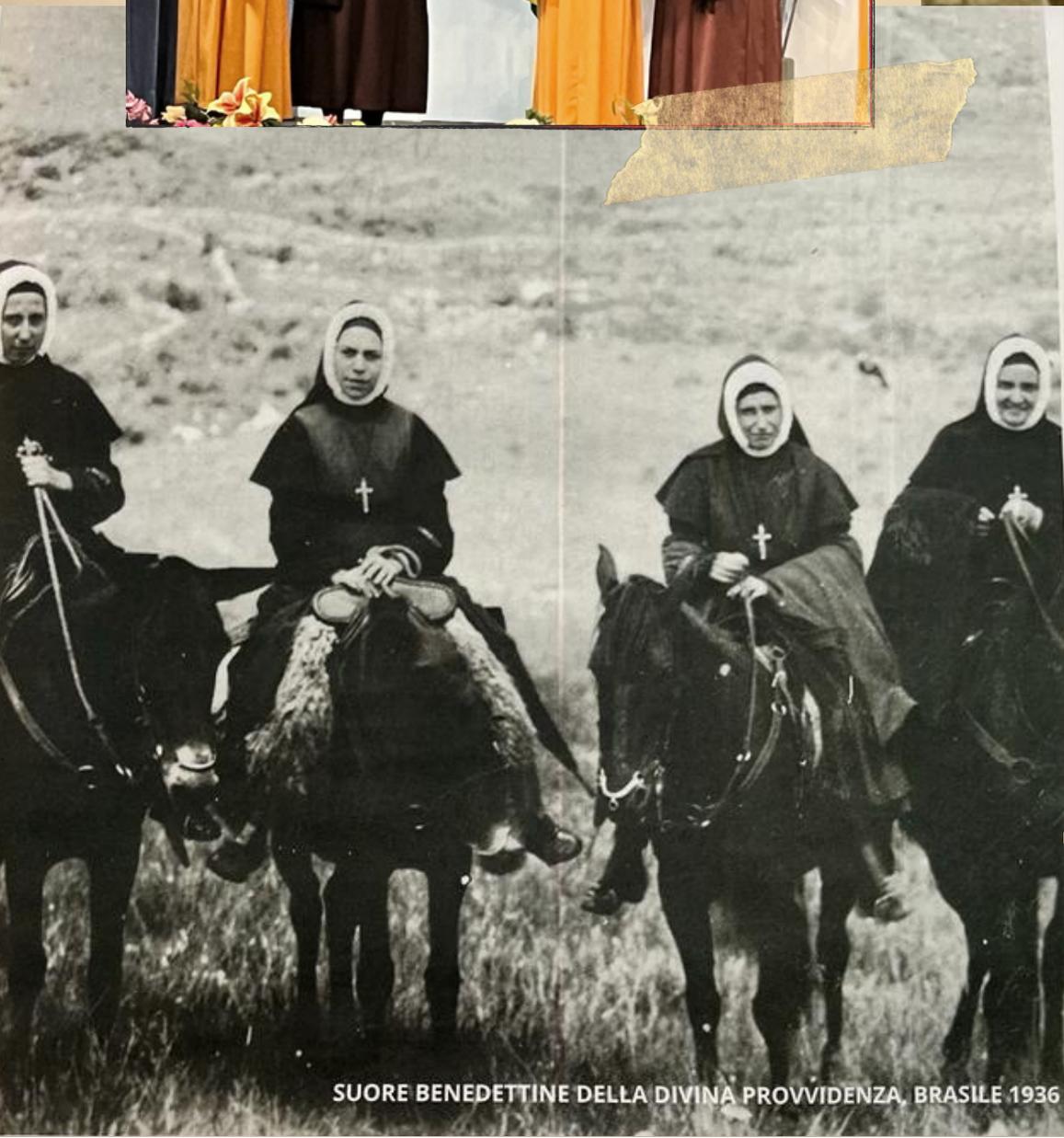
Se ci fermiamo a riflettere - nella corsa tra un impegno e un altro, o nella ripetitività di giornate segnate dalla routine -, la ricerca di ciò che dà senso alle cose da fare è l'unico bisogno che può risvegliare la nostra umanità distratta, che spesso non vede al di là del proprio naso.

E la risposta non si improvvisa, non ce la si inventa... nemmeno la si trova a forza di scrupoli! La scopre solo chi decide di vivere intensamente la realtà che ha davanti, bella o brutta che sia, teso a non perdersi neanche il minimo indizio di verità e disponibile a imparare a interpretare i segni che incontra. Ecco perché la questione della vocazione riguarda tutti, perché tutti siamo chiamati! Attraverso l'inquietudine, l'irrequietezza (persino la noia!), si fa strada nel nostro cuore un suggerimento ad ampliare lo sguardo. La nostra libertà si gioca come risposta a un Altro che ci provoca attraverso le circostanze che ci fa capitare, perché possiamo sperimentare il gusto unico di una vita spesa per qualcosa, una vita donata!

Una storia racconta di tre uomini impiegati col medesimo compito in un cantiere edile, ai quali fu chiesto che lavoro facessero. "Spacco pietre", rispose il primo; "Mi guadagno da vivere", rispose il secondo; "Partecipo alla costruzione di una cattedrale", disse il terzo.

Prof.ssa Lucia Tarallo

*Essere in ascolto...
E mettersi in
cammino!*



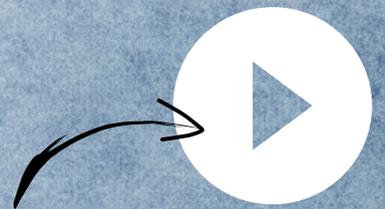
SUORE BENEDETTINE DELLA DIVINA PROVVIDENZA, BRASILE 1936





5 MARZO 2023

Chiusura anno vocazionale



GUARDA IL VIDEO
con il saluto di
Suor Paola





Continua il nostro progetto di Educazione Civica con la terza visita agli ospiti della Villa Gerlina RSA in occasione del carnevale.

Canti, musica, balli, maschere e tante chiacchiere per far festa con quelli che possiamo considerare ormai i nostri "amici-nonni".

Classe 5A Primaria

EXTRA: focus sulla Giornata dell'Abbraccio 2023



GUARDA IL VIDEO



speciale *Educazione Civica*

dell'**INFANZIA**

progetto

ITALO

Noi tutti bambini della Scuola dell'infanzia abbiamo già compreso di essere cittadini del mondo "quanto è grande e quanto è tondo" ma soprattutto siamo cittadini dell'Italia.

Nel nostro viaggio di scoperta ci ha accompagnati simpaticamente "Lo stivale Italo" dalla forma appunto di uno stivale come l'Italia e dal nome "Italo" copiato dalla nostra nazione.

Insieme a "Italo", seguendo le sue lezioni, i suoi suggerimenti e le sue indicazioni, ci siamo impegnati a riprodurre il nostro stato osservando come è circondato dal mare, composto dalle verdi pianure, dalle gialle colline e dalle alte montagne marroni.

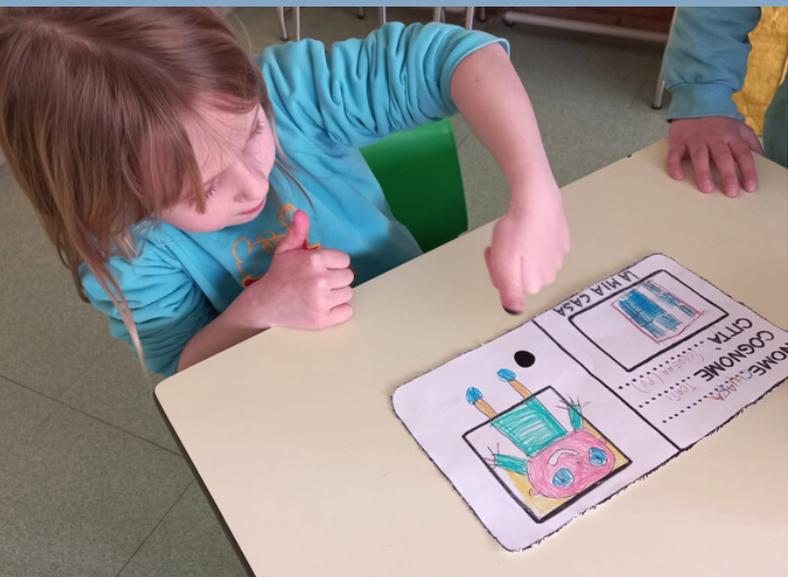
Lo stivale "Italo" ci ha fatto scoprire di avere una bandiera che ci rappresenta in tutto il mondo: il tricolore...**verde, bianco, rosso.**

Sempre più curiosi siamo andati in sua compagnia alla ricerca di altre bandiere dell'Europa: Romania e Albania.

Infine, desiderosi di viaggiare insieme, abbiamo stampato la nostra carta d'identità per essere trasportati lontano, lontano dal vento della curiosità!

Abbiamo stampato la nostra carta d'identità per viaggiare, viaggiare senza sosta!
Alla fine del nostro lavoro di gruppo esponiamo i nostri capolavori...

**SCORRI LA CARTELLA CON
ALCUNI DEI NOSTRI LAVORI**



La percezione delle discriminazioni

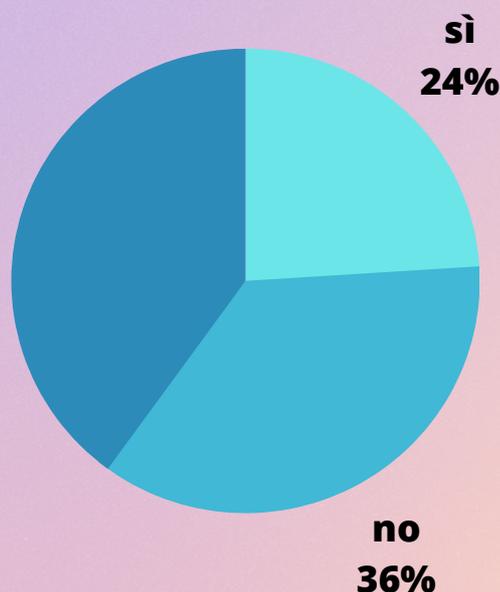
In occasione della Giornata della Memoria è stato somministrato agli studenti della scuola secondaria un questionario anonimo. I dati emersi sono stati poi commentati insieme e abbiamo condiviso alcune riflessioni. Questa media è stata stilata unendo le risposte di tutti gli studenti partecipanti.

Vi mostriamo alcuni dei risultati emersi:

**PENSI DI AVER MAI FATTO
DISCRIMINAZIONI?**

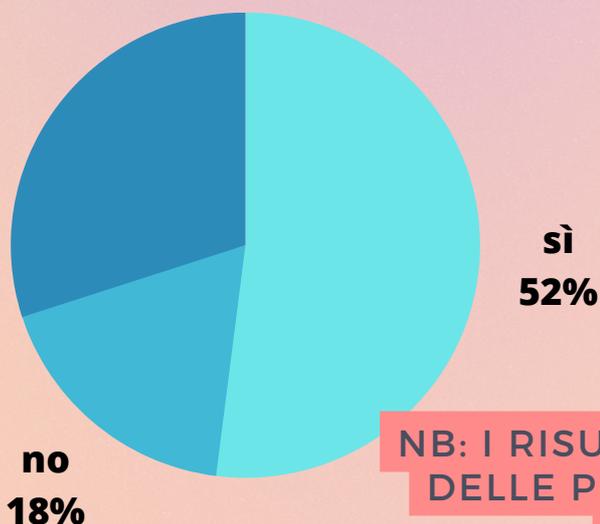
71 PERSONE

**forse / non so
40%**



**PENSI DI AVER MAI SUBITO
DISCRIMINAZIONI?**

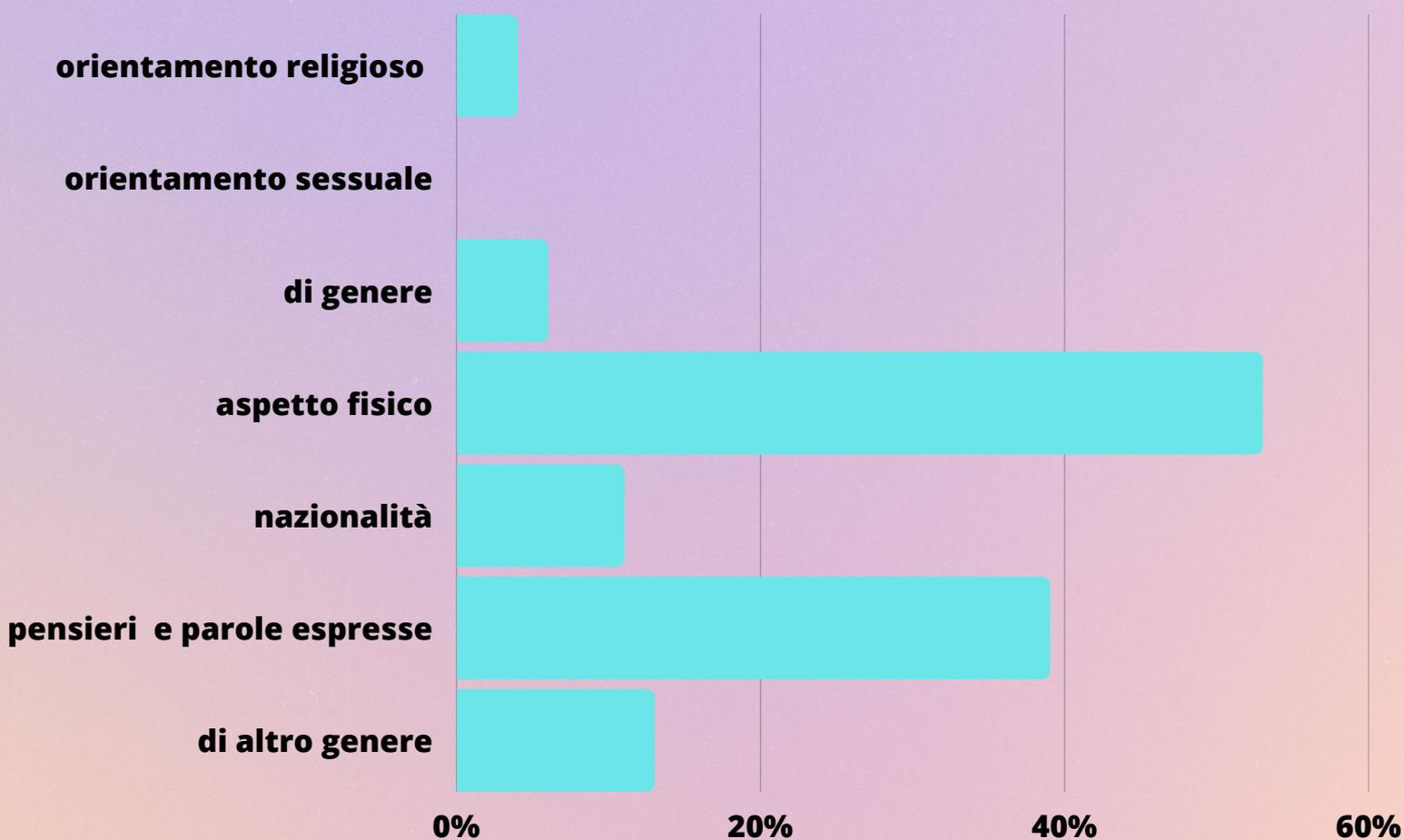
**forse / non so
30%**



**NB: I RISULTATI SONO LA SOMMA
DELLE PERCENTUALI OTTENUTE
DALLE SINGOLE CLASSI**

PERCENTUALI MOTIVI DI DISCRIMINAZIONE:

(consentita più di una risposta)



VUOI PARTECIPARE AL SONDAGGIO O
CHIEDERE AI TUOI AMICI?



[CLICCA QUI](#)

LA VITA È UNA SFIDA CHE SI PUÒ AFFRONTARE



È stata un'esperienza molto utile per tutti noi incontrare il sig. **Egidio Carantini**, presidente della **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della sezione di Pavia**, e ascoltare la sua testimonianza. Personalmente sono grata perché ci ha permesso di trovare una nuova definizione di vita. Ci ha raccontato che a causa di un intervento agli occhi subito quando aveva all'incirca la nostra età si è trovato catapultato in una nuova vita. Ha perso la vista e ha dovuto rieducare se stesso, modificare le proprie abitudini, senza però privarsi della gioia di vivere. Sentire le sue avventure in barca a vela è stato esilarante e il modo in cui ha imparato a leggere il braille mi ha fatto commuovere (ci ha detto che l'ha fatto in una sola settimana, per poi potersi di nuovo appassionare alla lettura). Siamo soliti avere un desiderio immenso e cerchiamo di ottenere il possesso di tante cose, quando in realtà si può vivere felici in qualsiasi condizione, anche senza la vista.

Maroska Mekhail, 5 L.S.

Sono innumerevoli gli obiettivi che l'Associazione si pone, come l'inserimento dei non vedenti nel mondo del lavoro, il miglioramento della segnaletica stradale per favorire gli spostamenti, l'aumento di sussidi e forniture di strumenti compensativi... Una delle iniziative più innovative messe in atto è la "cena al buio", dove i camerieri sono persone non vedenti e tutti i commensali si siedono a tavola senza vedere, dovendo affidarsi solo agli altri sensi. È straordinario che ci siano persone che per il bene comune, nonostante le disabilità, riescono comunque a prodigarsi per aiutare il prossimo, senza escludere nessuno.

Lucrezia Silva, 5 L.S.

La cosa che più ho ammirato ascoltando il racconto della vita del sig. Carantini è stata la sua costante forza di volontà, che lo ha spinto dov'è oggi.

Penso che possa essere di esempio per i giovani, che spesso davanti a un minimo problema si abbattono, senza provare nemmeno ad affrontarlo... Ebbene, noi abbiamo avuto davanti agli occhi la prova della vittoria.

Maddalena Zangani, 4 L.S.



presso
il Dip. di Biologia e Biotecnologie
dell'Università di Pavia



La seconda parte ha riguardato l'elettroforesi del DNA su gel di agarosio, che abbiamo opportunamente preparato. Questa tecnica viene utilizzata per separare e analizzare i frammenti degli acidi nucleici sfruttando le cariche negative presenti nelle molecole di DNA per farli migrare in un campo elettrico, attraverso un gel di agarosio.

Liceali all'Università! E' quanto accaduto il 6 febbraio scorso, quando abbiamo avuto la possibilità di visitare e utilizzare i laboratori del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Pavia.

È stata un'esperienza veramente straordinaria poter non solo vedere, ma anche essere noi a effettuare esperimenti, come veri esperti.

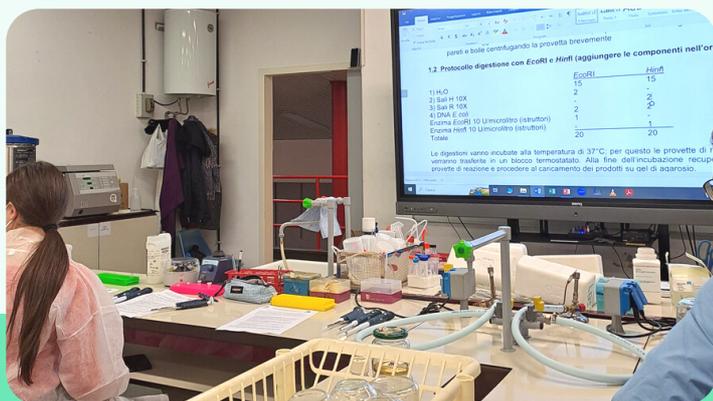
La prima parte dell'esperimento che abbiamo realizzato è stata la digestione del DNA di *Escherichia coli* mediante l'utilizzo dell'enzima di restrizione *EcoRI* prelevato con alcune pipettatrici (gli enzimi di restrizione sono particolari enzimi in grado di riconoscere delle sequenze specifiche di nucleotidi lungo un filamento di DNA).

E' stato in questo momento che abbiamo avuto la possibilità di vedere e fotografare i primi risultati di ciò che avevamo fatto.

Lo scopo di questi laboratori, ci ha detto la Professoressa che ci ha seguiti, non è soltanto quello di avvicinare i liceali alla scienza, ma è anche quello di dare la possibilità a coloro che pensano di poter intraprendere un ipotetico futuro universitario in ambito scientifico di provare, in anteprima, questo tipo di esperienza.

È stato molto utile poiché noi studenti di quinta, infatti, dovremo a breve scegliere quale facoltà frequentare l'anno prossimo.

In questa giornata è stato possibile essere protagonisti di un esperimento di biologia molecolare, seppur aiutati da alcune neolaureate che ci hanno seguito nell'attività di laboratorio.



Scopri i risultati...

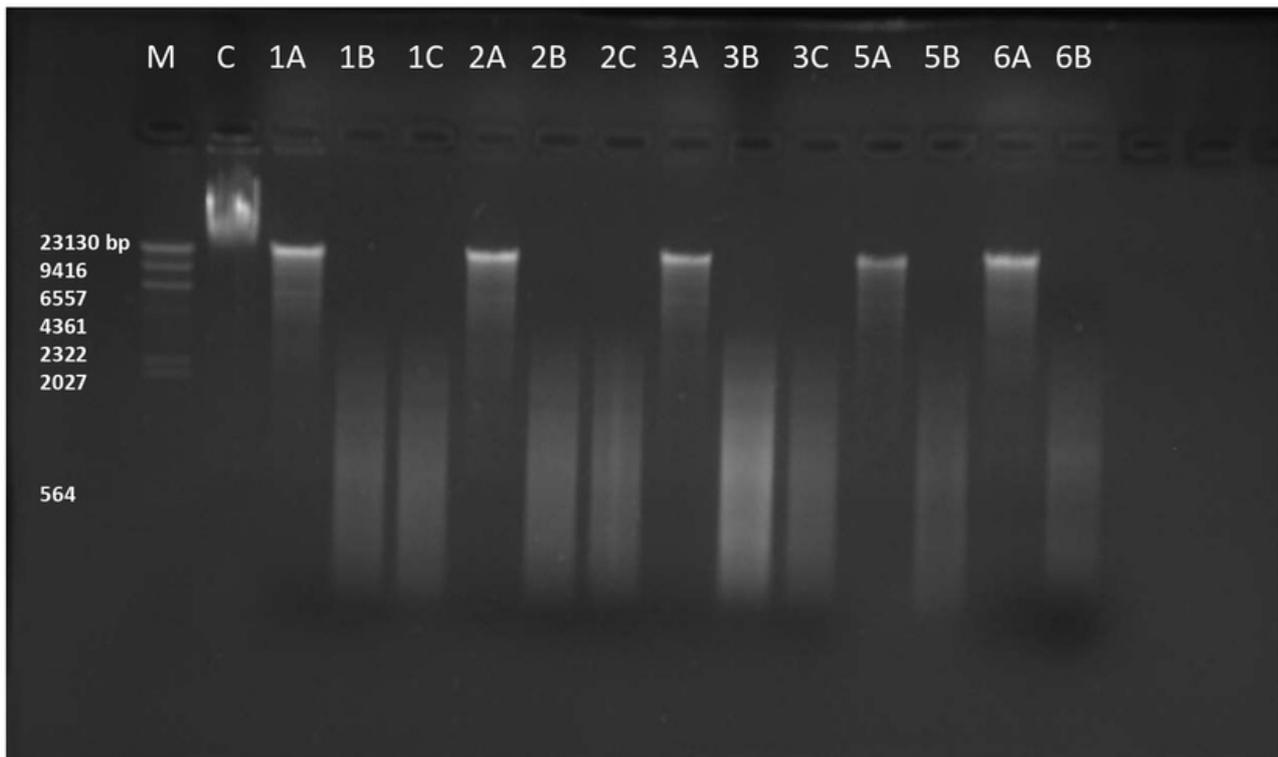




Ecco
i risultati...



6 febbraio 2023 – Digestione DNA *E. coli* con *EcoRI* e *Hinfi*, Sacra Famiglia Voghera, Aula D1



A: digestione con *EcoRI*; B: digestione con *Hinfi*; C: digestione con *EcoRI* e *Hinfi*



Lucrezia Silva
Maroska Mekhail
classe 5 L.S.

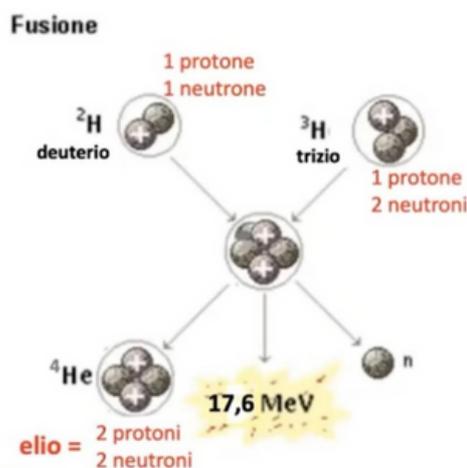
In questi ultimi anni la fisica, come molte altre branche della scienza, si è prodigata nella ricerca di metodologie e innovazioni utili al progresso, anche di nuove tecnologie che rispettassero ideali green. Un esempio di questa ricerca si è concretizzato il 13 dicembre 2022, quando il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti ha annunciato che al Lawrence Livermore National Laboratory, sede della National Ignition Facility, è stata raggiunta la prima reazione di fusione nucleare della storia con guadagno di energia.

Questo rappresenta un grande traguardo per la comunità scientifica, a cui si è mirato per circa 60 anni, e che ha come attuale obiettivo quello di sfruttare l'energia ottenuta per scopi civili.

1) CHE COS'È LA FUSIONE NUCLEARE?

La fusione nucleare, che in natura avviene nelle stelle, è una reazione nucleare nella quale i nuclei di due o più atomi si uniscono tra loro formando il nucleo di un nuovo elemento chimico. In questo caso specifico, dagli atomi di Deuterio (2H) e Trizio (3H) viene ottenuto un atomo di Elio (4He) e circa 17,6 MeV.

Esistono due differenti modi per ottenere una reazione di fusione nucleare:



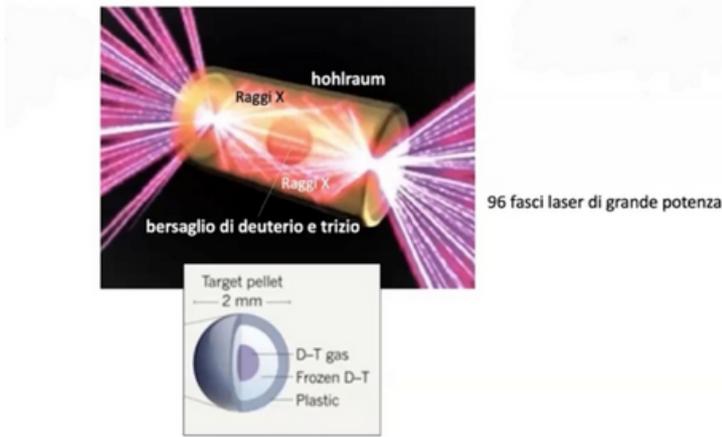
CONFINAMENTO MAGNETICO: questa metodologia è stata elaborata dal progetto ITER (Cadarache, Francia), una vasta collaborazione internazionale che si pone come obiettivo la costruzione di un reattore a fusione nucleare di tipo sperimentale che possa sviluppare una potenza maggiore di quella utilizzata per il suo funzionamento.

Una miscela gassosa di deuterio e trizio viene trasformata in plasma all'interno di una camera a vuoto di forma toroidale, per poi essere portato a temperature prossime a 100 milioni di gradi, al fine d'innescare i processi di fusione. Poiché nessun contenitore resisterebbe a tali temperature, il plasma viene confinato all'interno di un campo magnetico grazie alla presenza di bobine sulla superficie del reattore di fusione.

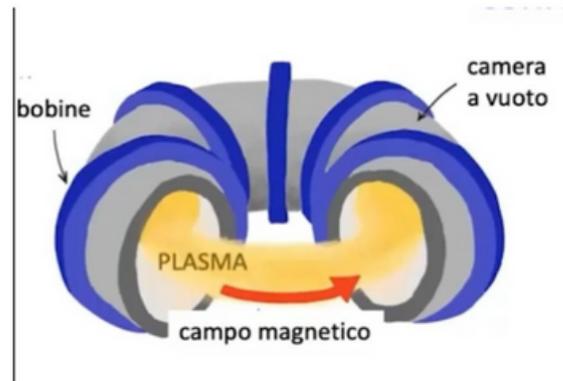
L'energia viene generata quando, portato il plasma a temperature elevatissime, l'agitazione tra i protoni è tale da annullare la forza repulsiva che sussiste fra le loro cariche positive.

CONFINAMENTO INERZIALE: questa tecnica, utilizzata al Lawrence Livermore National Laboratory, è quella che fino ad ora ci ha condotto a risultati migliori. Una miscela di deuterio e trizio congelati, detta pellet, viene inserita all'interno di un cilindretto d'oro di pochi centimetri di diametro. A questo punto, grazie a 192 fasci laser, il cilindretto viene colpito in modo che il pellet venga compresso del suo volume migliaia di volte, aumentando proporzionalmente la sua densità. Analogamente al processo di confinamento magnetico, i nuclei e gli elettroni di questi atomi collidono con tale forza fra di loro da vincere le forze repulsive tra le loro cariche e generare energia.

CONFINAMENTO INERZIALE



Esempio di confinamento inerziale



Esempio di confinamento magnetico

2) CONFRONTO FRA FUSIONE E FISSIONE NUCLEARE

Analizzando insieme questi due processi per la produzione di energia nucleare possiamo da subito notare come differiscano in termini di energia prodotta e sicurezza: nella produzione di energia da fissione nucleare, cioè dalla divisione dei nuclei di atomi pesanti come l'uranio e il plutonio, la tecnologia e il funzionamento dei reattori è migliorata nel corso degli anni, sia per ottimizzare l'utilizzo del combustibile nucleare che per ridurre al minimo l'eventualità di incidenti (come quello di Chernobyl nel 1986 o Fukushima nel 2011). Nonostante ciò, una problematica irrisolta di questo processo è la gestione delle scorie prodotte dall'instabilità dei nuclei dei neutroni in eccesso, che possono restare radioattive anche per milioni di anni e risultare estremamente dannose se non smaltite correttamente.

Da questo punto di vista la fusione nucleare, che produce energia fondendo nuclei molto leggeri per formare nuclei più pesanti, risulterebbe più vantaggiosa: infatti i residui della reazione sono nuclei stabili, perciò non radioattivi.

Di contro, la fusione nucleare produce un minor quantitativo di energia rispetto alla fissione; si parla di 17,6 MeV contro circa 200 MeV per reazione.

3) IMPIEGHI DELLA FUSIONE NUCLEARE

Considerando l'ottimo impatto ambientale che la fusione nucleare possiede, non è da escludere che questa tecnica possa essere impiegata per produrre energia green.

Purtroppo però, i bassi quantitativi di energia prodotta per reazione risultano insufficienti per scopi civili: sarebbe necessario far implodere 10 cilindretti d'oro al minuto, ma attualmente la National Ignition Facility ne può far implodere uno o due al giorno.

Si auspica dunque che, progredendo con questa tecnologia, certi traguardi possano essere raggiunti tra 30-40 anni, anche se sarà troppo tardi per aiutarci ad affrontare la crisi climatica nella quale siamo già immersi.

Emma Caldi
classe 4 L.S.



Dopo aver approfondito la nascita del telefono grazie ad una geniale intuizione di Meucci, in classe abbiamo costruito un prototipo di "telettrafono" durante l'ora di tecnologia. Abbiamo unito due bicchieri attraverso un filo ed abbiamo potuto osservare che ogni volta che il fondo del bicchiere veniva colpito dalle onde sonore (ossia ogni volta che qualcuno parlava nel bicchiere) tali vibrazioni venivano trasmesse all'altro capo del telettrafono per poi essere ritrasformate in onde sonore. In questo modo abbiamo potuto parlare tra di noi.

Classe 4A Primaria





COS'È IL π DAY?

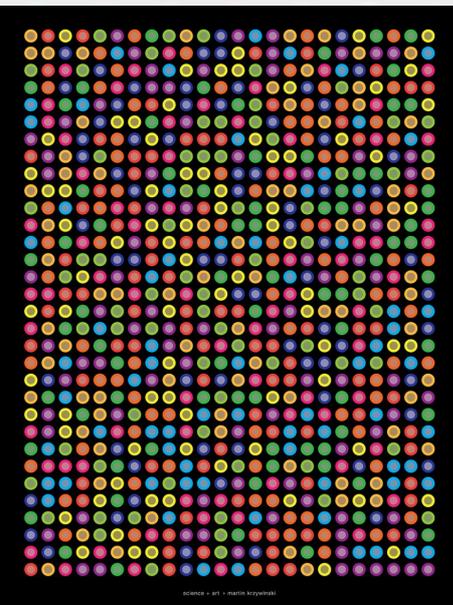
Il π (Pi greco) DAY è la giornata del 14 MARZO (secondo il sistema di datazione statunitense 13/4), in cui dal 1988 per iniziativa del fisico Larry Shaw viene festeggiata la nota costante matematica.

PERCHÈ È IMPORTANTE FESTEGGIARE IL π DAY?

Come stabilì Lambert nel 1760, il π è irrazionale perciò non possiamo contenerlo nello spazio del finito e dell'umano.

DA QUEL MOMENTO LA SCOPERTA DELLE CIFRE DEL π È DIVENUTA UN'INTERESSANTE PROBLEMATICA ALGEBRICA, NONCHÉ UNO STUDIO IN AMBITO ARTISTICO CHE CI CONSENTE DI VISUALIZZARE L'INFINITO.

Visualizzazione di Martin Krzywinski



bioinformatico al
Genome Center in Canada

In questa immagine ad ogni cifra decimale del π viene associato un colore: la vertigine dell'infinito numerico viene tradotto in "emozioni visuali".

Alcune curiosità sul Pi Greco:

Il π viene usato per realizzare gli strumenti degli astronomi e astrofisici.

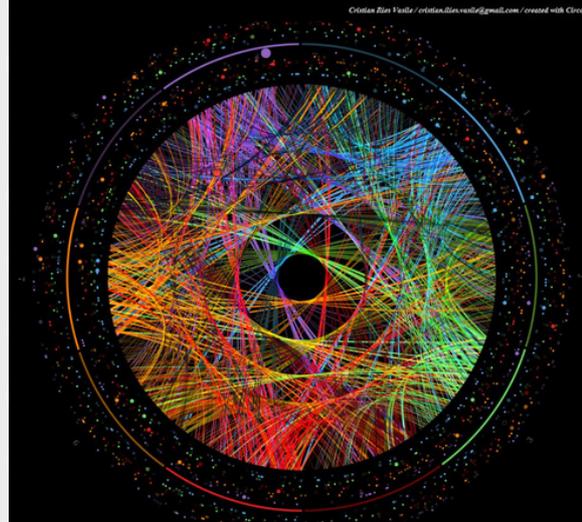
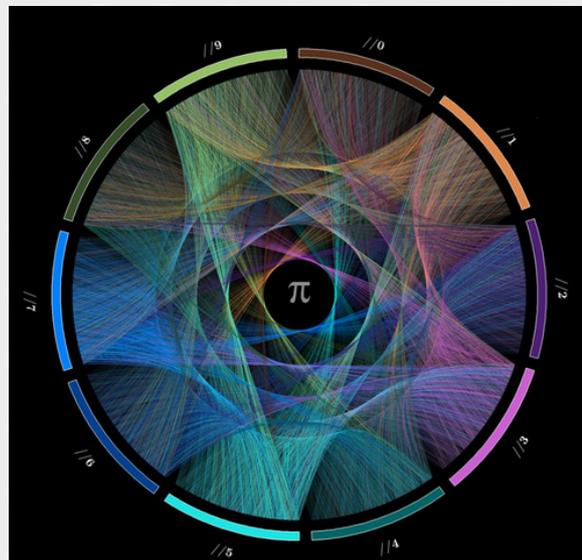
Sai quanto dista il tuo alluce dall'ombelico? E quest'ultimo dalla punta della tua testa?

Non pensare a calcoli impossibili perché la risposta è semplice: 3,14.

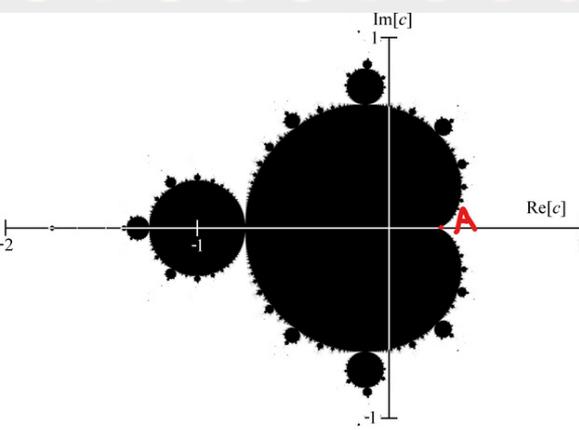
Sì, hai capito proprio bene. Ma lo stesso valore lo si trova negli arcobaleni e nei cerchi che si formano quando getti un sasso nell'acqua.

*Tommaso Callegari
classe 4 L.S.*

Altre rielaborazioni



Relazione tra il π e il frattale di Mandelbrot



Sviluppando i calcoli, dopo un certo numero di iterazioni, il punto ottenuto esce dal contorno stabilito della figura.

In questo caso il numero di iterazioni di "evasione" dal cerchio critico, inserendo una virgola dopo la prima cifra 3, converge al valore π .

*Emma Caldi
classe 4 L.S.*



INQUINAMENTO

A scuola qualche giorno fa abbiamo fatto un sondaggio sull'**inquinamento** tramite questionario **Google Moduli**. L'idea ci è venuta dopo aver studiato le principali cause dell'inquinamento in **Europa** e aver visto quanto ciascuno di noi può contribuire a migliorare l'ambiente con piccoli gesti quotidiani.

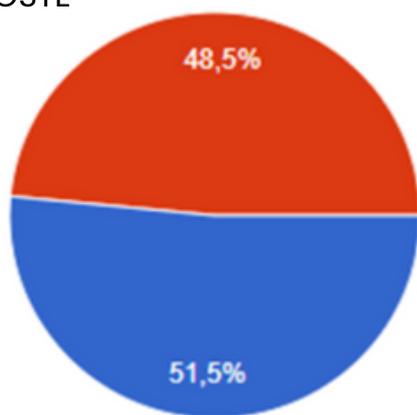
Durante una lezione di geografia abbiamo tutti insieme pensato a risposte riguardanti l'argomento e successivamente siamo andati in aula informatica per creare il nostro questionario.

Abbiamo poi condiviso il questionario a nostri amici e parenti e dopo due settimane abbiamo analizzato i risultati ottenuti.



GENERE

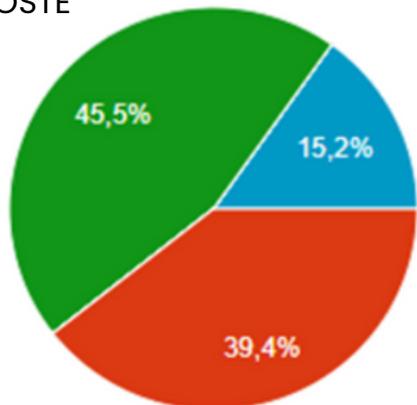
33 RISPOSTE



● Maschio
● Femmina

ETÀ

33 RISPOSTE



● da 5 a 10 anni
● da 11 a 15 anni
● da 16 a 20 anni
● da 21 a 35 anni
● da 36 a 50 anni
● oltre 50 anni



Le domande indagavano vari aspetti di nostro interesse. Qui di seguito ne riportiamo alcune, secondo noi significative.

In totale abbiamo raccolto 33 risposte e ne siamo soddisfatti!

Purtroppo nessuno degli intervistati veniva da centro o sud Italia.

Abbiamo chiesto quale fosse secondo le persone la maggior causa dell'inquinamento atmosferico e più della metà ha detto le fabbriche: ben 20 persone su 33.

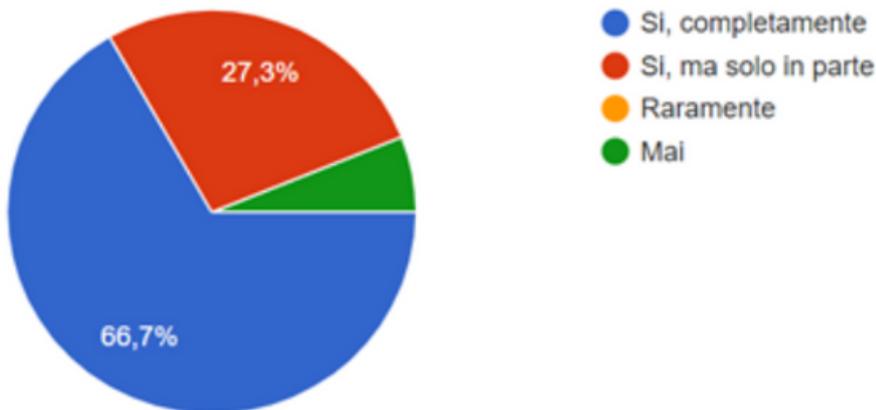
In un'altra domanda abbiamo chiesto se le persone cercassero di utilizzare il meno possibile la macchina e solo poco meno della metà ci fa caso, mentre la maggioranza no: questo ci fa pensare che le persone non cercano di essere più ecologiche o, se lo fanno, non riescono ad avere un risultato importante.

In generale, gli intervistati sembrano abbastanza rispettosi dell'ambiente, svolgono la raccolta differenziata, usano oggetti riutilizzabili e preferiscono la doccia alla vasca.



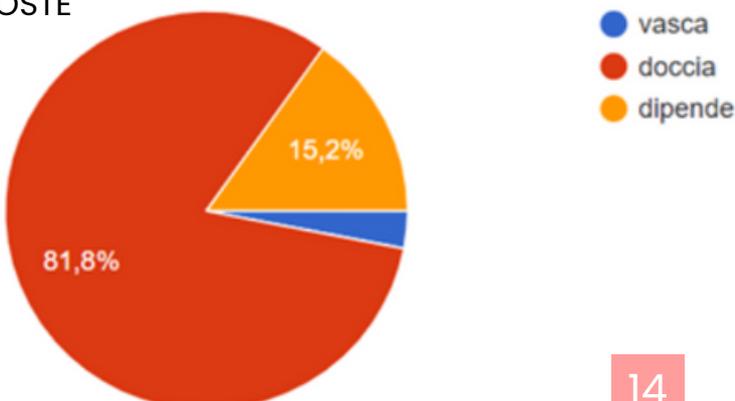
FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?

33 RISPOSTE



IN CASA TUA SI UTILIZZA

33 RISPOSTE



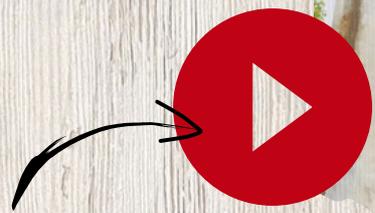
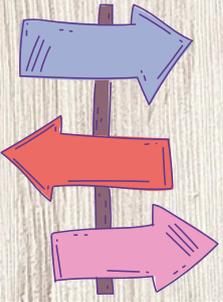
Purtroppo, però, in alcuni ambiti, come l'utilizzo delle energie rinnovabili, abbiamo notato come ci sia ancora tanta strada da fare!

classe 2A Sec. I grado

LA SECONDARIA DEL SACRA FAMIGLIA IN VISITA ALL'ABBAZIA CISTERCENSE NEL PARCO DEL TICINO

MORIMONDO

16 marzo 2023



GUARDA IL VIDEO



MORIMONDO

Laboratorio di Miniature



Visita naturalistica nel Parco del Ticino

L'uscita didattica a Morimondo dello scorso marzo ci ha dato la possibilità di scoprire il **Parco del Ticino** e le sue peculiarità, esplorando una piccola parte della vasta riserva, che segue il corso del fiume per 110 km e 47 comuni.

Il Parco è stato istituito nel 1974 allo scopo di proteggere e incrementare la ricca **biodiversità** di questo territorio padano, i cui elementi distintivi sono le marcite, così come i canali (le rogge) che le alimentano.

Le **marcite** sono campi di foraggio in cui l'erba viene ricoperta con un centimetro di acqua, il cui livello viene mantenuto costante dal lavoro attento dei campari, i contadini che regolano ogni giorno il sistema di canali.

L'acqua sgorga dai fontanili, o risorgive, dopo un lungo percorso sotterraneo in cui si mantiene alla temperatura di 10-15°C e ciò fa sì che d'inverno i campi di marcite non gelino e non si coprano di neve, garantendo un luogo dove trovano cibo i numerosi uccelli presenti in zona anche quando tutto il resto è innevato o coperto di ghiaccio.



La tecnica delle marcite consente di ottenere molti più raccolti di foraggio durante l'anno, così che gli animali possano seguire una dieta di sola erba fresca, ottimale per l'allevamento delle mucche e di conseguenza per la qualità di latte e formaggi.

Purtroppo attualmente la scarsità di acqua e di persone disponibili a proseguire la tradizione dei campari sta mettendo a rischio l'esistenza di questi paesaggi così particolari.

In questi luoghi non sono solo le coltivazioni ad essere peculiari, ma anche la vegetazione che cresce naturalmente. I monaci di Morimondo potevano infatti disporre di **numeroso piante officinali** che ancora oggi crescono spontaneamente nei campi attorno all'abbazia.

Non è difficile trovarle: basta osservare un solo metro quadro di prato per vedere l'artemisia (*Artemisia vulgaris*), la veronica (*Veronica officinalis*), il dente di leone (*Taraxacum officinale*) e molte altre piante dalle proprietà terapeutiche.

Per quanto riguarda gli alberi, tipico di queste zone nebbiose è l'ontano nero (*Alnus glutinosa*), che cresce vicino all'acqua, nel gergo popolare definito "albero delle streghe" in quanto il tronco tagliato, a contatto con l'aria, si ossida e diventa rosso come se sanguinasse.

Un albero importante presente nel Parco è la farnia (*Quercus robur*), un tipo di quercia di notevole interesse anche per recenti studi genetici relativi alla longevità della pianta, che può arrivare anche a mille anni di età.

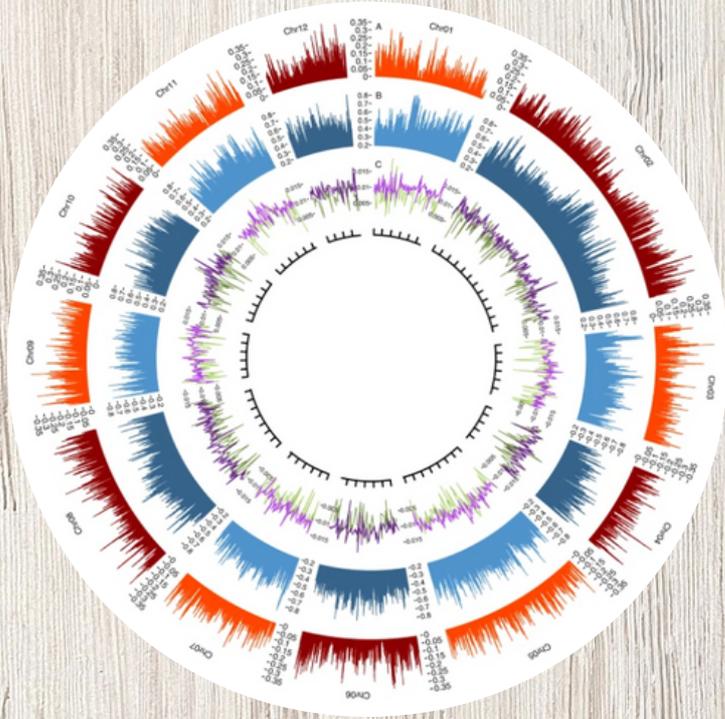


Artemisia (*Artemisia vulgaris*)

MORIMONDO



Lo studio genomico condotto sui 12 cromosomi della farnia ha evidenziato che una conseguenza della longevità è l'accumulo di mutazioni somatiche, che possono essere trasmesse ai discendenti, e ha messo inoltre in relazione queste mutazioni e la resistenza degli alberi a nuovi parassiti e ad agenti patogeni (batteri oppure oomiceti).



(Oak genome reveals facets of long lifespan, Nature Plants, 4, 440-452, 2018)

Il Parco del Ticino è un luogo di incontro privilegiato tra ambiente naturale e campagna coltivata, dove l'uomo ha saputo sfruttare il territorio senza distruggerlo e dove le longeve querce trattengono il ricordo della Storia e di tradizioni agricole che, nonostante tutte le difficoltà, non sono state dimenticate. Perché il territorio mantenga la sua ricchezza e unicità sono tuttavia necessarie costanti cure e interventi di manutenzione e conservazione.

Basso Corso e Sponde del Ticino:

SCOPRI DI PIÙ



Chiara Parentela,
Lucrezia Silva e Martina Fiori
classe 5 L.S.

Conoscere quali caratteristiche genetiche determinino la longevità e la resistenza di questa pianta può essere importante per contrastare il deperimento dei boschi di farnia rilevato nel Parco del Ticino negli ultimi decenni, dovuto ai cambiamenti climatici **(leggi gli studi sul deperimento della farnia nel Parco Lombardo del Ticino: [clicca qui](#))** e all'ingresso nell'ecosistema di nuovi patogeni e di specie aliene, come la quercia rossa americana (*Quercus rubra*).

Quest'ultima, introdotta in Europa nel 1600 come fonte di legname, a causa della rapida crescita e riproduzione minaccia di sostituirsi alla farnia autoctona, che invece impiega ben cinquant'anni per produrre le prime ghiande. La farnia è però favorita dal fatto che nel Nord Italia la quercia rossa non è ancora integrata perfettamente nell'ecosistema.



Farnia (*Quercus robur*)

A TRIP TO ... MORIMONDO



On 16 TH March we visited the Morimondo Abbey.

It is a beautiful abbey in the countryside between Pavia and Milano.

We did two main activities: a laboratory and a guided tour.

First, we tried to do the so called "MINIATURE" as the monks who lived there used to.

Before starting, the guide explained a lot of things like how the monks made the paper and how they obtained the colors from natural elements. The main job of the monks was indeed to write books and copy Bibles.

We tried to replicate the procedure by colouring our initials with the brush and the colors.

After a short break, we continued our visit with the guide.

We entered the abbey to explore the rooms where the monks lived and worked during the Middle Ages. We finish the tour visiting the church which is still used today.

It was both fun and interesting because the tour guide explained us what the monks used to do and what they weren't allowed to.

For example, they could neither talk, nor decorate the walls of the rooms.

We hope we could come back and do others activities.

How the monks prepared the ink and colours.

Ink:

break some nuts gall in a bowl: they contain the tannin, a necessary substance for the procedure. Then, add water, vinegar and finally iron sulfate.

Colours:

They are all made from plants dust or other natural elements. You have to unify the dust with the Arabic rubber, a type of resin. Finally, you just have to add water and mix all the ingredients.

classe 2A Sec. I grado





A seguito di una ricerca riguardante l'alimentazione sono emersi dei dati interessanti.



Come migliorare la qualità della propria vita?

La **salute** e il **benessere** sono due concetti molto importanti per una vita sana e felice.

La **salute** è la misura della capacità di una persona di affrontare lo stress, le malattie e gli agenti infettivi.

Il **benessere** è un concetto più ampio che comprende la salute fisica, la salute mentale, l'equilibrio finanziario, la soddisfazione personale e la comunità.

Per vivere una vita sana e felice, è importante prendersi cura della propria salute e del proprio benessere. Quando la salute e il benessere sono in equilibrio, possiamo vivere una vita più soddisfacente, con meno stress e più energia per inseguire le nostre aspirazioni.



I punti principali:

- 1** Mangia in modo vario alimenti di qualità
- 2** Stai attento alla quantità di ciò che mangi
- 3** Non saltare la prima colazione perché serve per affrontare gli impegni della giornata
- 4** Consuma ogni giorno 4-5 porzioni di frutta e verdura, preferibilmente di stagione
- 5** Bevi almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, anche senza aspettare di avere sete
- 6** Non esagerare con salse e condimenti vari
Non mangiare troppo cibi salati (patatine, snack vari)
- 7** Non consumare troppi dolci e bevande zuccherate
- 8** Qualche volta sostituisci frutta e verdura agli snack dolci e salati

Il nostro istituto scolastico partecipa al

PROGRAMMA DESTINATO ALLE SCUOLE



FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

IMPARIAMO LA LEZIONE: SONO BUONE, FANNO BENE!

realizzato con il contributo dell'Unione europea

A partire da **marzo** nella nostra scuola saranno consegnate gratuitamente frutta e verdura: sarà la merenda salutare di metà mattina. Presso tutte le nostre scuole saranno organizzate **due giornate speciali** durante le quali tutti insieme mangeremo frutta e verdura di stagione in modo divertente e allegro. Informa i genitori di questa iniziativa: possono partecipare anche loro!

Assaggeremo, gusteremo, impareremo a conoscere molte specie e molte varietà di frutta e alcuni prodotti orticoli: scoprire il loro gusto e le loro proprietà nutrizionali aiuta ad alimentarci in modo sano e salutare.

**NUTRIRSI BENE
UN INSEGNAMENTO CHE FRUTTA**

www.fruttanellescuole.gov.it



CLICCA QUI



Segui il Programma sui social.

Facebook: [fruttaeverduranellescuole](https://www.facebook.com/fruttaeverduranellescuole) - Instagram: [fruttanellescuole](https://www.instagram.com/fruttanellescuole)

IL LATINO "QUOTIDIANO"

Nella lingua che usiamo tutti i giorni per comunicare, sono presenti numerosi vocaboli di origine latina che non hanno subito trasformazioni, bensì nel corso del tempo sono rimasti immutati.

AGENDA = Letteralmente significa "le cose che si devono fare", dal gerundivo del verbo ago - is - egi - actum - agere. Oggi, con tale termine, si intende il diario su cui si annota, appunto, ciò che si deve fare nel proprio futuro.

ALBUM = Deriva dall'aggettivo albus - a - um che significa bianco. Nell'antica Roma, con questo termine, si indicava la tavola intonacata di bianco, che era posta in luoghi pubblici ed era destinata agli avvisi. Oggi usiamo questo vocabolo per definire una raccolta di fogli bianchi su cui disegnare, un volume per raccogliere le fotografie o, in senso figurato, un insieme di canzoni.

CURRICULUM = Quando qualcuno cerca lavoro, invia alle aziende il curriculum, o meglio il curriculum vitae, propriamente "il percorso della sua vita".

ECCETERA = Deriva dall'aggettivo ceterus - a - um: rimanente. "Et cetera" letteralmente significa "tutte le cose che restano". Oggi diciamo: "e così via, eccetera".

GRATIS = Deriva dal sostantivo gratia - ae: grazia, favore. All'origine era un ablativo plurale, gratiis, che poi venne contratto in gratis, avverbio, col significato di "senza ricompensa".

LAPSUS = È un sostantivo che esprime l'atto dello sdruciolare, il passo falso, l'errore, la svista. Noi adoperiamo questo vocabolo per scusare l'involontario e ingiustificato errore di chi parla (lapsus linguae), di chi scrive (lapsus calami = della penna e più precisamente "della canna", lo strumento per scrivere) o di chi rievoca pensieri o conoscenze (lapsus memoriae = il cosiddetto "vuoto di memoria", legato all'istante).

REBUS = Deriva da res - rei: cosa, ed è un ablativo plurale che significa "con le cose". Così venne chiamato l'indovinello che "per mezzo di cose", ossia disegni di singoli oggetti, fornisce frammenti di vocaboli che servono a comporre una frase. Data la difficoltà abbastanza frequente di comprendere rapidamente il loro contenuto, oggi si usa la parola "rebus" per definire una situazione difficile da affrontare e che, all'apparenza, come l'indovinello, sembra presentarsi senza via d'uscita.

SPONSOR = Sponsor in latino significa "garante" (deriva dal verbo spondeo, che significa "promettere, impegnarsi a...").

Passando in italiano attraverso l'inglese, sponsor ha cambiato

IL LATINO "QUOTIDIANO"

significato e indica il finanziatore, più o meno disinteressato, di qualche impresa o spettacolo (gare sportive, concerti, avvenimenti artistici, trasmissioni televisive, ecc..).

VIRUS = Il primo significato di questo sostantivo è "liquido vischioso"; in senso dispregiativo venne usato per dire "veleno". Oggi è un termine medico che indica la causa di una malattia, come ad esempio l'influenza o la febbre.

Espressioni latine ancora in uso

Nell'italiano di oggi si usano anche espressioni latine diventate celebri per il loro significato metaforico.

CARPE DIEM = (Orazio, Odi, I): Cogli il giorno (che fugge). È un invito a vivere pienamente il tempo della nostra vita.

ERRARE HUMANUM EST = Sbagliare è umano.

LUPUS IN FABULA = Il lupo nella favola. A noi tutti accade di parlare di un individuo e di vederlo sopraggiungere proprio in quell'istante.

MENS SANA IN CORPORE SANO = (Giovenale, Satire, X); Mente sana in corpo sano. È un motto molto diffuso e conosciuto che sottolinea quanto sia importante curare la salute e il benessere del corpo per un armonico ed equilibrato sviluppo della persona.

VERBA VOLANT, SCRIPTA MANENT = Quando si fa un accordo, specie se comporta movimenti di denaro, meglio «mettere nero su bianco», perché verba volant, scripta manent, «le parole volano, gli scritti rimangono».

DURA LEX, SED LEX = Le regole (non solo di uno Stato, ma anche quelle di un gioco) vanno sempre rispettate, se infrante, comportano una sanzione.

Dura lex, sed lex: «la legge è dura, ma è la legge!».

REPETITA IUVAUNT = Quando a scuola l'insegnante ribadisce per l'ennesima volta concetti già espressi e spiegati, per meglio inculcarli nella memoria e permetterne l'assimilazione, di fronte allo sguardo annoiato degli studenti dice: «repetita iuvant», cioè «le cose ripetute sono utili».

I ragazzi del corso di latino:

*Edoardo Torti, Emma Popescu, Emma Depiaggi,
Francesca Manini, Francesco Picco, Paolo Paval*



Anna Frank e il diario segreto

LA NOSTRA RECENSIONE

In occasione della **Giornata della memoria** le classi della scuola Secondaria di I grado si sono recate al cinema Arlecchino di Voghera a vedere il film **"Anna Frank e il diario segreto"**.

Si tratta di un film di animazione del 2021 che si ispira al Diario di Anna Frank e si concentra sulla figura di Kitty, l'amica immaginaria di Anna, alla quale lei si rivolge nel suo diario.

Noi alunni di 3A abbiamo scritto le nostre opinioni su questo film, dopo aver letto un brano dal Diario di Anna Frank, per poter confrontare le due opere.

Il film è ben fatto, anche se la trama non è molto storica: c'erano, infatti, soprattutto scene più fantastiche, come ad esempio quando Kitty si allontana dal diario, sua "fonte di vita" e inizia a dissolversi.

In generale, possiamo dire che il film ha avuto molti elementi che non ci hanno pienamente convinto.

Ci aspettavamo un'opera diversa, che si concentrasse maggiormente sulla vita di Anna, mentre la sua figura resta in secondo piano.

I continui passaggi temporali ci hanno in generale confuso e non hanno permesso di seguire il film completamente.

Alcuni personaggi, inoltre, non ci sono sembrati necessari, come il ragazzo innamorato di Kitty che compare in buona parte del film.

Il film è stato da noi considerato troppo lento, visto che non succedono azioni per buona parte del tempo. Questa lentezza, in realtà, è presente anche nel libro di Anna Frank, che, essendo stato scritto durante il periodo in cui l'autrice e la sua famiglia sono rimasti nascosti, segue principalmente i pensieri e i sentimenti della ragazza.

Molti di noi hanno capito il senso della pellicola, che ha voluto farci riflettere sul parallelismo su ciò che è avvenuto in quell'epoca e le tante discriminazioni e ingiustizie che purtroppo avvengono ancora oggi, e per questo lo hanno apprezzato.

Questo film, secondo noi, è perfetto per bambini fino ai 9 anni, per spiegar loro in maniera semplice la Seconda Guerra Mondiale, perchè non indugia su alcuni fatti storici e ne evita i lati troppo oscuri.

classe 3A Sec. I grado



Carnevale

RECITA DI CARNEVALE

Durante il periodo di Carnevale gli alunni della terza primaria si sono dilettrati ad interpretare varie commedie carnevalesche indossando maschere di carta realizzate in classe.

Un'attività interdisciplinare che ha legato italiano, arte e storia.

Gli alunni hanno interpretato le maschere più conosciute come Arlecchino, Pulcinella, Brighella, Colombina, Balanzone ed altri delle commedie: "Il furbo Arlecchino e il ghiotto Brighella" di D. Duranti, "Gli esami di Arlecchino", "Marionette in libertà" di G. Rodari e "Il vecchio carnevale" di M. A. Scavuzzo.



MOSTRA DI CARNEVALE

Il Comune di Voghera ha dedicato uno spazio speciale per le mostre di maschere e disegni realizzati dai bambini delle scuole della Città.

Per tale evento gli alunni della terza primaria hanno realizzato un cartellone con scatola di cartone, carta crespata, stelle filanti colorate e maschere con materiale riciclato. Ognuno ha colorato, ritagliato ed arricchito la propria maschera con bottoni, pezzi di tessuto, brillantini, merletti, giornali, piatti di carta e altro. Anche in questo lavoro si sono unite tecniche di arte e tecnologia in un tema che lega diverse discipline, rappresentato con colori e allegria tipica del Carnevale.



Scuole Sacra Famiglia Voghera
Giornalino di Istituto

REDAZIONE

DIRETTORE

Prof.ssa Laura Mussi

GRAFICA

Prof.ssa Nicoletta Cosatto

Prof.ssa Mariasole Doria

Prof.ssa Lucia Tarallo

REDATTORI

Studenti dell'Istituto Sacra Famiglia

Si ringraziano tutti i Docenti dell'Istituto
Sacra Famiglia per la collaborazione



scuole_sacrafamiglia_voghera



Scuole Sacra Famiglia Voghera



www.scuolesacrafamigliavoghera.com